

Verbale della seduta preliminare tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 Professore di II fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/10 per il settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07. Indetta con D.R. n. 393/2018 del 07/05/2018 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 72 del 11-09-2018.

Verbale n. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 3 dicembre 2018, alle ore 11:35, si è riunita presso la Sala dei Professori della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Professore di II fascia, nominata con D.R. n. 840/2018 del 26/10/2018, pubblicato all'albo Ufficiale dell'Ateneo in data 26 ottobre 2018, che risulta così composta:

- Prof.ssa Luisa CORAZZA – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi del Molise;
- Prof. Stefano GIUBBONI – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi di Perugia;
- Prof. Arturo MARESCA – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o Sapienza Università di Roma;
- Prof.ssa Cristina ALESSI – professore di seconda fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi di Brescia;
- Prof.ssa Luisa FICARI – professore di seconda fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi della Tuscia.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente nella persona del Prof. Arturo Maresca ed il Segretario nella persona della Prof.ssa Luisa Ficari.

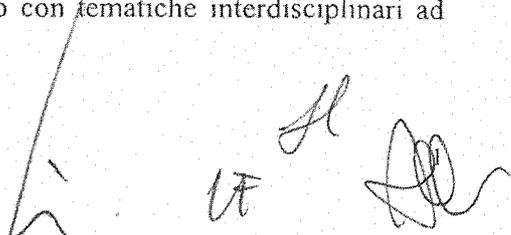
La Commissione prende atto:

- del termine per la conclusione dei lavori previsto all'art. 9 del bando di concorso.

La Commissione, in conformità con quanto stabilito dal bando di concorso e nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente, procede alla determinazione dei criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati tenendo conto che tale valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati in relazione al posto di ricoprire.

Nella valutazione delle pubblicazione scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;



- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale entro il limite massimo previsto dall'art. 1 del bando.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine si terrà conto dell'età accademica.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; partecipazione a enti o istituti di ricerca, nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione; comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale; attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso atenei e istituti di ricerca, nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- c) attività didattica e attribuzione di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea e nei cicli di dottorato presso atenei e istituti di ricerca, nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- e) possesso di altri titoli che contribuiscono ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.

La Commissione, individuati i criteri, decide di riconvocarsi in presenza il giorno 14 gennaio 2019 alle ore 14:00, presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegato (dichiarazione di conformità e documento di riconoscimento del commissario collegato telematicamente) viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it, sparis@unitus.it e corsimax@unitus.it.

La Commissione resta in attesa del materiale presentato dai candidati per procedere nella prossima riunione alla loro valutazione secondo i criteri stabiliti.

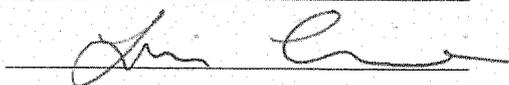
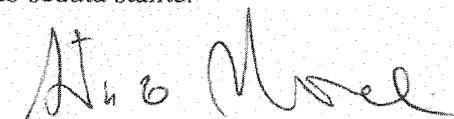
Il verbale, viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 12:45.

La Commissione

- Prof. Arturo Maresca (Presidente)

- Prof.ssa Luisa Corazza (Membro)



- Prof. Stefano Giubboni (Membro)

su fw

- Prof.ssa Cristina Alessi (Membro)

v. bidicembro elegte

- Prof.ssa Luisa Ficari (Segretario)

Luisa Ficari

Handwritten notes and signatures at the bottom right of the page.

La sottoscritta Prof.ssa CRISTINA ALESSI, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/10 per il settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07, indetta con D.R. n. 393 del 2018, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Brescia, 3 dicembre 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Alessi', written in a cursive style. The signature is positioned below the word 'Firma' and above a horizontal line that spans the width of the page.

Verbale della seduta relativa alla valutazione di candidati tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 Professore di II fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/10 per il settore concorsuale 12/B2, settore scientifico disciplinare IUS/07. Indetta con D.R. n. 393/2018 del 07/05/2018 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 72 dell'11-09-2018.

Verbale n. 2
(Valutazione candidati)

Il giorno 14 gennaio 2019 alle ore 14:15 si è riunita in presenza, presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia, ubicato in Viterbo, via San Carlo 32, la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore di II fascia, nominata con D.R. n. 840/2018 del 26/10/2018, così composta:

- Prof. Arturo MARESCA – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o Sapienza Università di Roma (Presidente);
- Prof.ssa Luisa CORAZZA – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi del Molise (Membro);
- Prof. Stefano GIUBBONI – professore di prima fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi di Perugia (Membro);
- Prof.ssa Cristina ALESSI – professore di seconda fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi di Brescia (Membro);
- Prof.ssa Luisa FICARI – professore di seconda fascia del s.c. 12/B2 *Diritto del lavoro*, settore scientifico-disciplinare IUS/07 *Diritto del lavoro* c/o l'Università degli Studi della Tuscia (Segretario).

La Commissione prende atto che dall'elenco trasmesso dall'amministrazione risultano ammessi al concorso i seguenti candidati:

- 1 Ilario ALVINO
- 2 Daniela COMANDE'
- 3 Michele FAIOLI
- 4 Alberto LEPORE
- 5 Giuseppina LIONTI PENSABENE
- 6 Antonio RICCIO
- 7 Micaela VITALETTI

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura, dichiarano che non esistono situazioni di incompatibilità tra di loro e tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione, come comunicato per posta elettronica indirizzata ai commissari dall'ufficio del responsabile procedimento della presente procedura, prende atto che sono pervenute le rinunce dei seguenti candidati: Ilario ALVINO; Michele FAIOLI; Giuseppina LIONTI PENSABENE; Antonio RICCIO.



Tutti i commissari danno atto di aver ricevuto dal competente ufficio amministrativo, in formato elettronico, con apposito link su Google Drive, il materiale presentato dai candidati ai fini della selezione.

Ciascun commissario procede all'esame della documentazione pervenuta esprimendo il proprio giudizio individuale su ogni candidato in conformità ai criteri fissati nella seduta preliminare.

CANDIDATO A) COMANDE' Daniela

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Arturo Maresca:

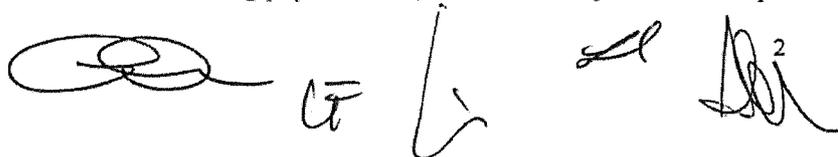
La candidata è attualmente assegnista di ricerca nell'Università degli Studi Roma Tre; è già stata ricercatrice a tempo determinato di tipo A) dal 2012 al 2015 nell'Università degli Studi di Milano, nonché assegnista di ricerca presso vari atenei italiani (Università degli Studi di Catania e Università degli Studi "Federico II" di Napoli). È stata anche ricercatrice (fellowship) presso il centro di ricerca internazionale di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea, European University Institute. La candidata ha così maturato un'articolata esperienza universitaria di ottimo livello sia nazionale sia internazionale, accompagnata da un'attività di ricerca di ampio respiro e improntata ad interdisciplinarietà, come dimostrano i numerosi progetti di ricerca a cui ha preso parte sia come membro sia in qualità di responsabile. La candidata, presente e attiva sia in Italia sia all'estero, ha partecipato come relatrice a numerosi congressi e convegni di rilievo nazionale ed internazionale; è stata docente titolare e incaricata di insegnamenti istituzionali e corsi in lingua inglese presso atenei italiani ed esteri di alta qualificazione per corsi di laurea triennali, magistrali e master, nonché componente del Collegio docenti della Scuola di Dottorato (Graduate School) in *Economic Sociology and Labour Studies*, Università degli Studi di Milano; fa parte del Comitato editoriale della Rivista Italiana di Diritto del Lavoro di Fascia A.

La produzione scientifica è di ottimo livello e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare IUS/07. Le pubblicazioni denotano continuità nel tempo, ampia varietà di tematiche affrontate, originalità e capacità di elaborazione critica, rigore dell'impostazione metodologica e vivacità espositiva. I contributi scientifici e i lavori di taglio monografico, anche con riguardo alle 12 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, spaziano da temi di diritto del lavoro nazionale ed europeo, al diritto sindacale e al mercato del lavoro e sono collocati presso editori, collane e riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità dei prodotti da pubblicare.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Corazza:

La candidata presenta due monografie, quattro saggi in riviste di classe A, tre note a sentenza in riviste di classe A, due saggi in riviste non classe A, un contributo in volume. Si segnala che delle due monografie, una (quella del 2017) è pubblicata in una collana dotata di peer review. Si segnala inoltre la presenza di due lavori in lingua inglese, uno dei quali con una collocazione editoriale appartenente ad una istituzione europea di elevato prestigio (EUI working papers).

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota originalità, rigore metodologico e carattere innovativo e si distingue per la collocazione editoriale dei prodotti (si segnalano, in particolare, la monografia del 2017, i 7 lavori in riviste di classe A, per quanto 3 di essi siano note a sentenza assimilabili ad articoli, ma non veri e propri saggi, e il saggio, in lingua inglese, sui working paper di EUI). Essa denota, per numero, tipo



e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza costante dell'autrice nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è buono.

La candidata ha conseguito l'asn nel marzo 2018, è dottore di ricerca, è stata ricercatrice a tempo determinato per un triennio, è stata titolare di tre assegni di ricerca (presso le Università di Catania, Napoli Federico II, Roma Tre), è stata post doc fellow presso l'EUI e ha conseguito il Teacher trainee certificate, conferito dall'EUI, a seguito di un percorso di insegnamento presso la Humboldt Universität di Berlino.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati attraverso bandi competitivi, in alcuni dei quali ha svolto specificamente il ruolo di responsabile di progetto (si segnalano in particolare due progetti finanziati dall'Università di Milano e uno finanziato dall'EUI, nonché la nomina da parte dell'AIDLASS per la costituzione di un gruppo di giovani studiosi per il convegno europeo di Dublino). Alla candidata sono state attribuite fellowship da parte di enti di ricerca di alta qualificazione nazionale e internazionale.

La candidata è membro del comitato di redazione di una rivista di fascia A (RIDL).

La candidata ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività di ricerca (il riconoscimento della lode al dottorato di ricerca, la menzione speciale al premio Santoro Passarelli, la partecipazione in qualità di relattrice a numerosi convegni internazionali, molti dei quali a seguito di call for papers).

La candidata ha numerose esperienze didattiche e ha avuto l'attribuzione di incarichi di insegnamento presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, nazionali e internazionali.

In particolare, nel triennio 2012/2015 la candidata ha svolto docenze, in qualità di titolare dei corsi di: Diritto della previdenza sociale, Diritto del mercato del lavoro, Diritto del lavoro (facoltà di medicina), Diritto comunitario e comparato del lavoro, presso l'Università di Milano. In precedenza, la candidata ha svolto alcune docenze a contratto presso l'Università di Catania. La candidata ha svolto docenze presso corsi di master. La candidata ha svolto docenze presso Università e istituti di ricerca internazionali (EUI, Humboldt Universität Berlin)

La candidata è stata per un triennio membro del collegio dei docenti della scuola di dottorato in Economic Sociology and Labour studies dell'Università di Miano.

L'esperienza didattica è pertanto diversificata, anche se non particolarmente intensa sul piano della quantità e della continuità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Stefano Giubboni:

La candidata Daniela Comandè, dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Catania, titolare di abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia dal marzo 2018 nel settore scientifico disciplinare IUS/07, è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre. In precedenza, oltre che assegnista di ricerca in diversi atenei, è stata ricercatrice a tempo determinato (RTDA) di diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Milano.

Formulando un giudizio articolato sui tre profili elettivi della rilevanza e della qualità della produzione scientifica, dello spessore del curriculum con particolare riguardo alle esperienze di respiro europeo e internazionale e del percorso della candidata sul versante della attività didattica, può osservarsi quanto segue.

Quanto alla produzione scientifica, nel complesso assai significativa, tra le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione spicca la monografia del 2017 (Jovene editore, Napoli) *Dall'inderogabilità alla competenza. Contratti collettivi e ordinamento giuridico*, apparsa nella



prestigiosa collana del Dipartimento di Scienze giuridiche della Sapienza di Roma, nella quale la candidata affronta con metodo rigoroso e approdi ricostruttivi parzialmente originali uno dei temi più complessi e densi del diritto sindacale italiano, facendo emergere anche con perspicui esempi applicativi la rilevanza sistematica della "competenza" quale criterio di risoluzione dei conflitti tra fonti collettive. La prima monografia del 2009 (*Autonomia e negoziazione collettiva nell'ordinamento europeo*), pure dedicata a temi di diritto sindacale, si cimenta invece sulla dimensione europea del fenomeno collettivo, valorizzando una linea ricostruttiva non priva di elementi di originalità, in cui il contratto collettivo di diritto europeo è letto come prevalente espressione di autonomia sociale più che come risorsa regolativa dell'ordinamento sovranazionale.

Le produzioni minore è sempre di buon livello (con ben 7 scritti in riviste di fascia A) e articolata su uno spettro ampio di temi, in cui prevale l'attenzione alla dimensione europea e, in qualche misura, a quella comparata.

Venendo al curriculum, deve essere messa in evidenza l'articolata esperienza di ricerca svolta anche presso prestigiose istituzioni accademiche europee (si veda, in particolare, per l'oggettivo rilievo, la *Max Weber Fellowship* ricevuta dall'Istituto universitario europeo di Firenze). La candidata è attiva nel comitato di redazione della *Rivista italiana di diritto del lavoro*, è membro di importanti commissioni di certificazione, ha partecipato a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed europeo e, nel corso degli ultimi anni, è stata regolarmente presente, in qualità di relatrice, in significativi convegni e seminari in Italia e all'estero.

Quanto, infine, all'attività didattica, la candidata mostra una adeguata esperienza, avendo svolto come titolare – specialmente nel periodo in cui è stata ricercatrice alla Statale di Milano – corsi in diritto del lavoro italiano ed europeo, anche in lingua inglese.

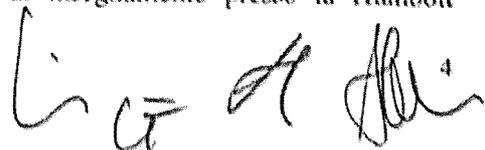
Nel complesso, la candidata Daniela Comandè presenta un curriculum ed esibisce pubblicazioni pienamente rispondenti alle esigenze del bando alla base della presente procedura comparativa, mostrando piena rispondenza riguardo ai requisiti di capacità scientifica e didattica individuati nel bando medesimo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Cristina Alessi:

La candidata presenta due monografie, quattro saggi in riviste di classe A, tre note a sentenza in riviste di classe A, due saggi in riviste non fascia A, un contributo in volume. Si segnala che delle due monografie, una (quella del 2017) è pubblicata in una collana dotata di peer review. Si segnala inoltre la presenza di due lavori in lingua inglese, uno dei quali con una collocazione editoriale appartenente ad una istituzione europea di elevato prestigio (EUI working papers).

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota tratti di originalità e buon rigore metodologico e si distingue per la collocazione editoriale dei prodotti (si segnalano, in particolare, la monografia del 2017, i 7 lavori in riviste di classe A, per quanto 3 di essi siano note a sentenza assimilabili ad articoli, ma non veri e propri saggi, e il saggio, in lingua inglese, sui working paper di EUI). Essa denota, per numero, tipo e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza costante dell'autrice nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è buono.

La candidata ha conseguito l'asn nel marzo 2018, è dottore di ricerca, è stata ricercatrice a tempo determinato per un triennio, è stata titolare di tre assegni di ricerca (presso le Università di Catania, Napoli Federico II, Roma tre), è stata post doc fellow presso l'EUI e ha conseguito il Teacher trainee certificate, conferito dall'EUI, a seguito di un percorso di insegnamento presso la Humboldt Universität di Berlino.



Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati attraverso bandi competitivi, in alcuni dei quali ha svolto specificamente il ruolo di responsabile di progetto (si segnalano in particolare due progetti finanziati dall'Università di Milano e uno finanziato dall'EUI, nonché la nomina da parte dell'AIDLASS per la costituzione di un gruppo di giovani studiosi per il convegno europeo di Dublino). Alla candidata sono state attribuite fellowship da parte di enti di ricerca di alta qualificazione nazionale e internazionale.

La candidata è membro del comitato di redazione di una rivista di fascia A (RIDL).

La candidata ha conseguito premi e riconoscimenti per l'attività di ricerca (il riconoscimento della lode al dottorato di ricerca, la menzione speciale al premio Santoro Passarelli, la partecipazione in qualità di relatrice a numerosi convegni internazionali, molti dei quali a seguito di call for papers).

La candidata ha numerose esperienze didattiche e ha avuto l'attribuzione di incarichi di insegnamento presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, nazionali e internazionali.

In particolare, nel triennio 2012/2015 la candidata ha svolto docenze, in qualità di titolare dei corsi di: Diritto della previdenza sociale, Diritto del mercato del lavoro, Diritto del lavoro (facoltà di medicina), Diritto comunitario e comparato del lavoro, presso l'Università di Milano. In precedenza, la candidata ha svolto alcune docenze a contratto presso l'Università di Catania. La candidata ha svolto docenze presso corsi di master. La candidata ha svolto docenze presso Università e istituti di ricerca internazionali (EUI, Humboldt Universität Berlin)

La candidata è stata per un triennio membro del collegio dei docenti della scuola di dottorato in Economic Sociology and Labour studies dell'Università di Milano.

L'esperienza didattica è pertanto diversificata, anche se non particolarmente intensa sul piano della quantità e della continuità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Ficari:

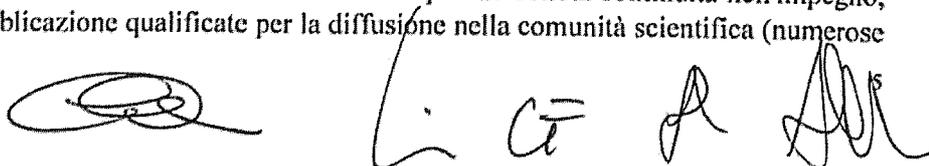
La candidata Daniela Comandè, dottore di ricerca in Diritto del lavoro e europeo presso l'Università degli Studi di Catania, è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal 28 marzo 2018; attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre dal 1° aprile 2017 ed è stata fra l'altro ricercatrice universitaria TD – tempo pieno di Diritto del lavoro (IUS 07) nell'Università degli Studi di Milano e ripetute volte assegnista di ricerca.

Il curriculum denota serietà e costanza nell'impegno scientifico e didattico dedicato alla materia del diritto del lavoro sotto profili diversi che testimoniano interesse anche per temi innovativi, con abbondanza di pubblicazioni oltre quelle presentate ai fini della procedura e di risultati conseguiti nel settore didattico.

La produzione scientifica significativa ai fini della presente valutazione è coerente con le tematiche del settore concorsuale e si articola in due monografie e dieci lavori di dimensione ridotta.

Le monografie sono dedicate rispettivamente a "Autonomia e Negoziazione collettiva nell'ordinamento europeo" (2009) ed a "Dall'inderogabilità alla competenza: contratti collettivi e ordinamento giuridico" (2017). Ambedue denotano capacità di approfondimento e di ricerca su materie complesse e possesso di metodo nella costruzione con spunti di originalità; in particolare, in quella più recente, assume rilievo la configurazione di un principio di "competenza" quale criterio risolutivo nei casi controversi di concorrenza tra fonti collettive.

Gli scritti di dimensione minore, collocati in un arco di tempo che denota continuità nell'impegno, sono editi in sedi di pubblicazione qualificate per la diffusione nella comunità scientifica (numerose



in fascia A), anche internazionale, ed in due casi – relativamente ai temi *Collective Bargaining* e *Adjudicating Employment Rights* - in lingua straniera. Da essi traspaiono ricchezza di interessi e capacità di orientamento e sintesi nell'indagine.

Tra i numerosi titoli significativi compaiono, oltre alla partecipazione al Comitato di redazione della Rivista italiana di diritto del lavoro, alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di diritto del lavoro con relazioni in italiano e in inglese, la qualità di componente ordinario della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro istituita presso l'Università degli Studi di Catania e la partecipazione a progetti di ricerca presso enti di alta qualificazione. Le capacità nella didattica sono testimoniate da numerosi incarichi di docenza, anche con responsabilità di corsi in diritto del lavoro italiano ed europeo, concorrendo con i titoli scientifici ad evidenziare una professionalità con potenzialità rilevanti.

Nel complesso la candidata Daniela Comandè' presenta titoli e pubblicazioni pienamente rispondenti alle esigenze del bando alla base della presente procedura, con riguardo sia al possesso delle capacità scientifiche e didattiche individuate nel bando medesimo, sia alle caratteristiche di innovazione ed ai percorsi di eccellenza del Dipartimento interessato.

Al termine, la Commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata Daniela Comandè', dottore di ricerca in Diritto del lavoro e europeo presso l'Università degli Studi di Catania, è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal 28 marzo 2018; attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre dal 1° aprile 2017 ed è stata fra l'altro ricercatrice universitaria TD – tempo pieno di Diritto del lavoro (IUS 07) nell'Università degli Studi di Milano e ripetute volte assegnista di ricerca.

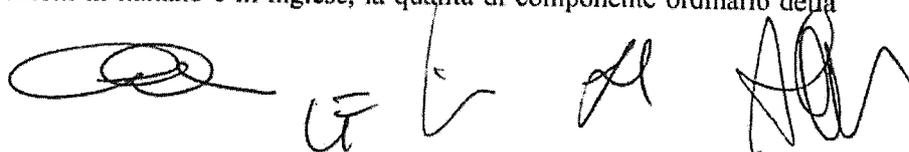
Il curriculum denota serietà e costanza nell'impegno scientifico e didattico e che testimonia interessi anche per temi innovativi. Si segnala in particolare il post doc fellow presso l'EUI e il conseguimento del Teacher trainee certificate, conferito dall'EUI, a seguito di un percorso di insegnamento presso la Humboldt Universität di Berlino.

La produzione scientifica si articola in due monografie e dieci lavori minori, tutti coerenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare, nonché con le tematiche indicate nel bando.

Le monografie sono dedicate rispettivamente a "Autonomia e Negoziazione collettiva nell'ordinamento europeo" (2009) ed a "Dall'inderogabilità alla competenza: contratti collettivi e ordinamento giuridico" (2017); quest'ultima è inserita in una collana dotata di peer review. Ambedue le monografie denotano capacità di approfondimento e di ricerca su materie complesse e possesso di metodo nella costruzione con spunti di originalità; in particolare, in quella più recente, assume rilievo la configurazione di un principio di "competenza" quale criterio risolutivo nei casi controversi di concorrenza tra fonti collettive.

Gli scritti di dimensione minore, collocati in un arco di tempo che denota continuità nell'impegno, sono editi in sedi di pubblicazione qualificate per la diffusione nella comunità scientifica (numerose in fascia A), anche internazionale, ed in due casi – relativamente ai temi *Collective Bargaining* e *Adjudicating Employment Rights* - in lingua straniera. Da essi traspaiono ricchezza di interessi e capacità di orientamento e sintesi nell'indagine.

Tra i numerosi titoli significativi compaiono, oltre alla partecipazione al Comitato di redazione della Rivista italiana di diritto del lavoro, alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di diritto del lavoro con relazioni in italiano e in inglese, la qualità di componente ordinario della



Commissione di certificazione dei contratti di lavoro istituita presso l'Università degli Studi di Catania e la partecipazione a progetti di ricerca presso enti di alta qualificazione. Le capacità nella didattica sono testimoniate da numerosi incarichi di docenza, anche con responsabilità di corsi in diritto del lavoro italiano ed europeo, concorrendo con i titoli scientifici ad evidenziare una professionalità con potenzialità rilevanti.

CANDIDATO B) LEPORE Alberto

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Arturo Maresca:

Il candidato è attualmente ricercatore presso l'Università degli Studi Roma Tre ed è stato vincitore di una Marie Curie Fellow, dopo una selezione sulla base di bando competitivo europeo che prevede la revisione tra pari, presso l'Università di Leeds (Gran Bretagna) dove ha svolto anche attività di insegnamento. Il candidato presenta un'attività di ricerca di livello molto buono, avendo fatto parte di gruppi di ricerca di ateneo e nazionali (PRIN), nonché del progetto europeo svolto presso l'Università di Leeds. L'attività di insegnamento è stata svolta sia in Italia che all'estero, nell'ambito di corsi istituzionali anche in lingua inglese per corsi di laurea triennali, magistrali e master, presso varie università (Roma Tre, Teramo, Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Roma Sapienza).

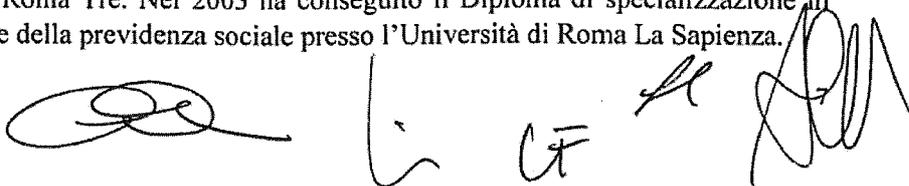
La produzione scientifica è di livello molto buono e coerente con il settore scientifico disciplinare IUS/07. I temi affrontati nelle pubblicazioni sono caratterizzati da correttezza metodologica diversificazione e un buon grado di approfondimento. Le 12 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono variegata e affrontano profili centrali nel diritto del lavoro e sindacale, quali il trasferimento di azienda, anche in chiave comparata come nell'opera monografica, la discriminazione nei rapporti di lavoro, lo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le tipologie di lavoro. Le opere sono collocate presso editori, collane e riviste di rilievo nazionale che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità dei prodotti da pubblicare.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Corazza:

Il candidato presenta una monografia pubblicata in una collana dotata di peer review, due saggi in riviste di classe A (di cui uno in collaborazione), una nota a sentenza in rivista di classe A, un saggio in rivista non di classe A, 7 contributi in volume.

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota originalità e rigore metodologico (in particolare, la monografia presenta uno studio comparatistico frutto di un significativo periodo di studio all'estero). La collocazione editoriale dei prodotti si segnala per una predilezione per la produzione di commentari, in luogo delle riviste, il che segnala una attitudine per la ricostruzione sistematica delle tematiche anche se a scapito del carattere innovativo delle stesse (è presente solo un contributo individuale dell'autore su rivista di classe A, accanto a un contributo in collaborazione di cui sono attribuibili all'autore dieci pagine e di una nota a sentenza assimilabile ad un articolo). Essa denota, per numero, tipo e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza dell'autore nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è buono. Nei lavori in collaborazione è individuabile l'apporto individuale del candidato.

Il candidato ha conseguito l'asn nel marzo 2016, è dottore di ricerca, è ricercatore confermato dal 2005 presso l'Università di Roma Tre. Nel 2003 ha conseguito il Diploma di specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università di Roma La Sapienza.





Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da enti nazionali ed europei. Ha svolto due periodi di ricerca all'estero presso l'Università di Leeds. Si segnala, in particolare l'attribuzione di una fellowship "Marie Curie Intra European Fellowship" nel 2011 presso l'Università di Leeds.

E' membro della Industrial Law society e del Labour Law group presso lo University College of London.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni a livello nazionale.

Il candidato ha numerose esperienze didattiche e ha avuto l'attribuzione di incarichi di insegnamento presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale.

In particolare, il candidato ha svolto docenze, in qualità di titolare, dei corsi di: Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (Università di Roma Tre), Diritto della previdenza sociale (Università di Teramo), Diritto della sicurezza sociale. E' stato per diversi anni professore a contratto presso il corso di laurea di terapia occupazionale dell'Università cattolica del sacro cuore di Roma. Ha insegnato presso i master delle Università di Roma La Sapienza, Luiss, Roma Tre, L'Aquila. E' stato lettore visitatore presso l'Università di Leeds.

L'esperienza didattica è pertanto diversificata, anche se non particolarmente intensa sul piano della quantità e della continuità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Stefano Giubboni:

Il candidato Alberto Lepore, dottore di ricerca presso la "Sapienza" di Roma, abilitato nella ASN al ruolo di professore associato dal marzo 2016, è ricercatore confermato dal giugno 2005 presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Formulando un giudizio articolato sui tre profili elettivi della rilevanza e della qualità della produzione scientifica, dello spessore del curriculum con particolare riguardo alle esperienze di respiro europeo e internazionale e del percorso del candidato sul versante della attività didattica, può osservarsi quanto segue.

Quanto alla produzione scientifica, risalta la monografia del 2012, *Il trasferimento d'impresa tra legge e case law: Italia e Gran Bretagna a confronto* (Jovene editore, Napoli), uscita nella collana della Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre, nella quale l'autore – con piena consapevolezza del metodo comparato – affronta uno dei temi più rilevanti e discussi del diritto europeo del lavoro, offrendo significativi elementi di analisi e originali spunti ricostruttivi.

Gli scritti minori, tutti apparsi in sedi note e qualificate, coprono un ampio spettro di tematiche, lasciandosi apprezzare anche per l'attenzione dedicata a tutte le tradizionali articolazioni della disciplina di riferimento (il diritto sindacale, in particolare con il contributo sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, il rapporto individuale di lavoro e, non da ultimo, la previdenza sociale, con un interessante commento all'art. 38 della Costituzione).

Nel curriculum presentato dal candidato spicca una significativa attività svolta all'estero, come vincitore di prestigiose borse di studio, in particolare presso l'Università di Leeds (ma rileva anche l'appartenenza all'importante network di ricerca *Labour Law Group*).

Quanto, infine, alla esperienza didattica, il candidato risulta – da diversi anni – titolare dell'insegnamento di diritto della previdenza sociale nell'Università degli Studi di Teramo, oltre che responsabile di corsi di diritto del lavoro presso l'Ateneo di appartenenza. Vanno altresì ricordate le docenze in master e in corsi di formazione e di perfezionamento, sempre svolte con regolarità nel corso degli anni.

Nel complesso, il candidato Alberto Lepore presenta un curriculum ed esibisce pubblicazioni pienamente rispondenti alle esigenze del bando alla base della presente procedura comparativa, mostrando piena rispondenza riguardo ai requisiti di capacità scientifica e didattica individuati nel bando medesimo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Cristina Alessi:

Il candidato presenta una monografia pubblicata in una collana dotata di peer review, due saggi in riviste di classe A (di cui uno in collaborazione), una nota a sentenza in rivista di classe A, un saggio in rivista non di classe A, 7 contributi in volume.

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota tratti di originalità e rigore metodologico, anche se a volte la trattazione è di carattere descrittivo. La collocazione editoriale dei prodotti si segnala infatti per una predilezione per la produzione di commentari, in luogo delle riviste, il che segnala una attitudine per la ricostruzione sistematica delle tematiche anche se a scapito del carattere innovativo delle stesse (è presente solo un contributo individuale dell'autore su rivista di classe A, accanto a un contributo in collaborazione di cui sono attribuibili all'autore dieci pagine e di una nota a sentenza assimilabile ad un articolo). Essa denota, per numero, tipo e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza dell'autore nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è buono. Nei lavori in collaborazione è individuabile l'apporto individuale del candidato.

Il candidato ha conseguito l'asn nel marzo 2016, è dottore di ricerca, è ricercatore confermato dal 2005 presso l'Università di Roma Tre. Nel 2003 ha conseguito il Diploma di specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università di Roma La Sapienza.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da enti nazionali ed europei. Ha svolto due periodi di ricerca all'estero presso l'Università di Leeds. Si segnala, in particolare, l'attribuzione di una fellowship "Marie Curie Intra European Fellowship" nel 2011 presso l'Università di Leeds.

E' membro della Industrial Law society e del Labour Law group presso lo University College of London.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni a livello nazionale.

Il candidato ha numerose esperienze didattiche e ha avuto l'attribuzione di incarichi di insegnamento presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale.

In particolare, il candidato ha svolto docenze, in qualità di titolare, dei corsi di: Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (Università di Roma Tre), Diritto della previdenza sociale (Università di Teramo), Diritto della sicurezza sociale. E' stato per diversi anni professore a contratto presso il corso di laurea di terapia occupazionale dell'Università cattolica del sacro cuore di Roma. Ha insegnato presso i master delle Università di Roma La Sapienza, Luiss, Roma Tre, L'Aquila. E' stato lettore visitatore presso l'Università di Leeds.

L'esperienza didattica è pertanto diversificata, anche se non particolarmente intensa sul piano della quantità e della continuità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Ficari:

Il candidato Alberto Lepore, dottore di ricerca in Diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal marzo 2016; attualmente è ricercatore confermato (dal 1° giugno 2005) nell'Università degli Studi



di Roma Tre e titolare dell'insegnamento di Diritto della previdenza sociale nell'Università degli Studi di Teramo nonché titolare, negli anni, di più corsi di insegnamento aventi ad oggetto il diritto del lavoro e discipline connesse.

Il curriculum evidenzia continuità nell'impegno dedicato al diritto del lavoro sotto i profili della ricerca scientifica e della didattica, con significativa attività svolta all'estero presso l'Università di Leeds, per due annualità non consecutive e la posizione di membro del Labour Law Group presso l'University College of London. Le pubblicazioni presentate mostrano varietà di interessi nell'ambito della materia, anche al di fuori dell'ordinamento nazionale.

La produzione scientifica significativa ai fini della presente valutazione è coerente con le tematiche del settore concorsuale e si articola in una monografia e undici lavori di dimensione ridotta.

La monografia è dedicata al tema "Il trasferimento d'impresa tra legge e *case law*: Italia e Gran Bretagna a confronto" (2012), con spiccato orientamento comparatistico. L'indagine, che ricostruisce con puntualità e serietà di metodo un quadro normativo articolato e complesso, denota profondità della ricerca e padronanza della materia con risultati interessanti.

Gli altri scritti, pubblicati in sedi qualificate ai fini della diffusione nella comunità scientifica, testimoniano l'attenzione per aspetti normativi fondanti e/o nuovi della materia con l'intento costante di riconduzione a sistema. Meritano segnalazione, in particolare, gli scritti in tema di licenziamento discriminatorio (2014) e di lavoro a progetto (2006), che conservano interesse anche a fronte di mutamenti legislativi poi intervenuti.

Tra i titoli presentati, oltre alle docenze estere richiamate in precedenza, rilevano la borsa di studio Marie Curie IEF (2011), le partecipazioni in qualità di relatore a convegni e incontri di studio e quelle a numerosi progetti di ricerca, incluso un PRIN, nonché le docenze in master e le attività esterne di formazione e di consulenza ad istituzioni ed enti pubblici di rilievo, sempre inerenti la materia. Il numero e la qualità dei titoli concorrono ad esprimere potenzialità rilevanti nella didattica e nella ricerca scientifica.

Il candidato Alberto Lepore presenta quindi una professionalità sia rispondente alle esigenze del bando alla base della presente procedura, per qualità ed esperienza nell'attività didattica e nella ricerca scientifica, sia in sintonia con le caratteristiche di innovazione ed i percorsi di eccellenza del Dipartimento interessato.

Al termine, la Commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato Alberto Lepore, dottore di ricerca in Diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal marzo 2016; attualmente è ricercatore confermato (dal 1° giugno 2005) nell'Università degli Studi di Roma Tre e titolare dell'insegnamento di Diritto della previdenza sociale nell'Università degli Studi di Teramo nonché titolare, negli anni, di più corsi di insegnamento aventi ad oggetto il diritto del lavoro e discipline connesse.

Il curriculum evidenzia continuità nell'impegno dedicato al diritto del lavoro sotto i profili della ricerca scientifica e della didattica, con significativa attività svolta all'estero presso l'Università di Leeds, per due annualità non consecutive e la posizione di membro del Labour Law Group presso l'University College of London. Le pubblicazioni presentate mostrano varietà di interessi nell'ambito della materia, anche al di fuori dell'ordinamento nazionale.



La produzione scientifica si articola in una monografia e undici lavori minori, tutti coerenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare, nonché con le tematiche indicate nel bando. Si precisa che nei lavori in collaborazione è sempre identificabile l'apporto individuale del candidato.

La monografia è dedicata al tema "Il trasferimento d'impresa tra legge e *case law*: Italia e Gran Bretagna a confronto" (2012), con spiccato orientamento comparatistico. L'indagine, che ricostruisce con puntualità e serietà di metodo un quadro normativo articolato e complesso, denota profondità della ricerca e padronanza della materia con risultati interessanti.

Gli altri scritti, pubblicati in sedi qualificate ai fini della diffusione nella comunità scientifica, testimoniano l'attenzione per aspetti normativi fondanti e/o nuovi della materia con l'intento costante di riconduzione a sistema.

Tra i titoli presentati, oltre alle docenze estere richiamate in precedenza, rilevano la borsa di studio Marie Curie IEF, le partecipazioni in qualità di relatore a convegni e incontri di studio e quelle a numerosi progetti di ricerca, incluso un PRIN, nonché le docenze in master e le attività esterne di formazione e di consulenza ad istituzioni ed enti pubblici di rilievo, sempre inerenti la materia. Il numero e la qualità dei titoli concorrono ad esprimere potenzialità rilevanti nella didattica e nella ricerca scientifica.

CANDIDATO C) VITALETTI Micaela

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Arturo Maresca:

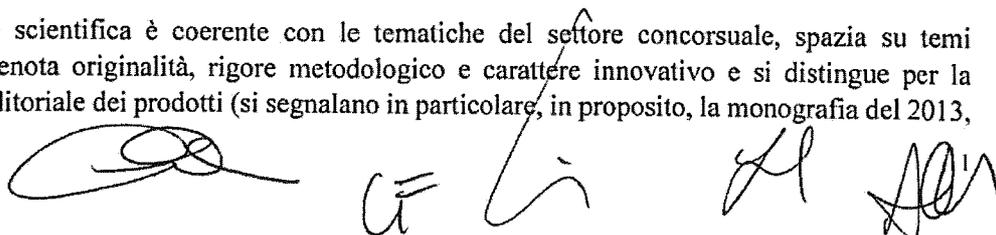
La candidata è attualmente ricercatrice nell'Università degli Studi di Teramo e presenta un profilo scientifico di buon livello; presso la medesima Università di appartenenza ha svolto quasi esclusivamente la sua attività didattica ed è membro del Collegio docenti del Dottorato "Processi di armonizzazione tra storia e sistema" dell'Università degli Studi di Teramo. L'attività di ricerca della candidata è stata maturata con prevalenza all'interno di progetti come assegnista o anche quale membro di gruppi di ricerca di ateneo e nazionali, pur avendo svolto alcuni brevi periodi di studio all'estero. La candidata ha partecipato come relatrice ad alcuni convegni di rilievo prevalentemente nazionale.

La produzione scientifica è buona e coerente con il settore scientifico disciplinare IUS/07. Le 12 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono prevalentemente incentrate sui temi della retribuzione (3 contributi più la monografia) e della rappresentanza datoriale (3 contributi). Complessivamente le pubblicazioni allegate hanno una corretta impostazione, alcune sono ben argomentate. Le opere sono collocate presso editori, collane e riviste di rilievo nazionale che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità dei prodotti da pubblicare.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Corazza:

La candidata presenta una monografia pubblicata in una collana dotata di peer review, sei saggi in riviste di classe A, due saggi in riviste non di classe A (di cui uno in collaborazione e uno in una rivista che costituisce i quaderni di una rivista di classe A), 3 contributi in volume (di cui uno in collaborazione). Si segnala inoltre la presenza di due lavori in lingua straniera, uno in inglese e uno in spagnolo.

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota originalità, rigore metodologico e carattere innovativo e si distingue per la collocazione editoriale dei prodotti (si segnalano in particolare, in proposito, la monografia del 2013,



nonché i 6 saggi in riviste di classe A). Essa denota, per numero, tipo e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza costante dell'autrice nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è complessivamente buono, e può definirsi molto buono con particolare riferimento alla produzione sul tema della rappresentanza datoriale. Nei lavori in collaborazione è individuabile l'apporto individuale della candidata.

La candidata ha conseguito l'asn nel febbraio 2015, è dottore di ricerca, è ricercatrice confermata dal 2014 e professore aggregato dall'anno accademico 2012-2013, presso l'Università di Teramo. Nel 2003 ha conseguito una borsa di studio presso lo European Master Studies dell'Università di Milano. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da enti nazionali ed europei. Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso enti di ricerca di alta qualificazione nazionale e internazionale in qualità di visiting scholar (University of London, Università di Freiburg).

La candidata è componente della redazione della Rivista scientifica Giustizia Civile on line.

La candidata ha conseguito un premio e riconoscimenti per l'attività di ricerca (il premio Biglieri, la partecipazione in qualità di relatrice a numerosi convegni a livello nazionale, molti dei quali a seguito di call for papers).

La candidata svolge regolarmente una intensa attività didattica dall'anno accademico 2009/2010 in qualità di titolare di corsi. La candidata si è inoltre distinta per attività di didattica innovativa (in particolare, sviluppo di clinica legale e promozione di un laboratorio sulla gestione economica del rapporto di lavoro).

In particolare, è stata negli anni titolare dei corsi di: Diritto del lavoro, Diritto sindacale, Diritto del lavoro pubblico, Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La candidata ha svolto docenze presso corsi di dottorato, dove, in qualità di componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca, si è fatta promotrice di progetti di dottorato finanziati, dimostrando capacità ad attrarre finanziamenti sulla didattica.

Nell'ambito dell'ateneo di appartenenza, la candidata svolge incarichi istituzionali e gestionali. In particolare, è membro del CUG dal 2013 ed è stata componente del gruppo di assicurazione della qualità del corso di laurea in servizi giuridici.

L'esperienza didattica si presenta pertanto intensa e continuativa sia con riferimento ai corsi fondamentali della materia, sia con riferimento alle attività di carattere sperimentale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Stefano Giubboni:

La candidata Micaela Vitaletti, dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Bari, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia dal febbraio 2015, ricopre attualmente il posto di ricercatore confermato nell'Università di Teramo.

Formulando un giudizio articolato sui tre profili elettivi della rilevanza e della qualità della produzione scientifica, dello spessore del curriculum con particolare riguardo alle esperienze di respiro europeo e internazionale e del percorso della candidata sul versante della attività didattica, può osservarsi quanto segue.

Quanto alla produzione scientifica, degna di nota è la monografia apparsa nella collana del Dipartimento di afferenza nel 2013, *La retribuzione di produttività* (Edizioni Scientifiche Italiane), nella quale l'autrice affronta con completezza di informazione e padronanza di metodo un tema che ha avuto di recente una ripresa di attenzione nell'ambito degli studi specialistici. D'interesse anche gli scritti minori, pubblicati in sedi qualificate e taluni in riviste di classe A nell'area 12, dedicati in



parte ai temi del lavoro monografico e in parte a questioni di indubbio rilievo, come ad esempio quello della rappresentanza datoriale.

Quanto al curriculum della candidata, meritano di essere segnalate talune esperienze di ricerca all'estero (Londra, Friburgo, New York), ancorché limitate nel tempo, e la partecipazione, in qualità di relatrice, a convegni anche internazionali.

Sul versante della esperienza didattica, la candidata risulta titolare – da molti anni – di più corsi di insegnamento nelle principali materie del settore scientifico disciplinare di riferimento.

Nel complesso, la candidata Micaela Vitaletti presenta un curriculum ed esibisce pubblicazioni rispondenti alle esigenze del bando alla base della presente procedura comparativa, mostrando rispondenza riguardo ai requisiti di capacità scientifica e didattica individuati nel bando medesimo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Cristina Alessi:

La candidata presenta una monografia pubblicata in una collana dotata di peer review, sei saggi in riviste di classe A, due saggi in riviste non di classe A (di cui uno in collaborazione e uno in una rivista che costituisce i quaderni di una rivista di classe A), 3 contributi in volume (di cui uno in collaborazione). Si segnala inoltre la presenza di due lavori in lingua straniera, uno in inglese e uno in spagnolo.

La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, spazia su temi diversificati, denota originalità, rigore metodologico e carattere innovativo e si distingue per la collocazione editoriale dei prodotti (si segnalano in particolare, in proposito, la monografia del 2013, nonché i 6 saggi in riviste di classe A). Essa denota, per numero, tipo e distribuzione delle pubblicazioni sotto il profilo temporale una presenza costante dell'autrice nel dibattito accademico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore è complessivamente buono, e può definirsi molto buono con particolare riferimento alla produzione sul tema della rappresentanza datoriale e della retribuzione di produttività. Nei lavori in collaborazione è individuabile l'apporto individuale della candidata.

La candidata ha conseguito l'asn nel febbraio 2015, è dottore di ricerca, è ricercatrice confermata dal 2014 e professore aggregato dall'anno accademico 2012-2013, presso l'Università di Teramo. Nel 2003 ha conseguito una borsa di studio presso lo European Master Studies dell'Università di Milano. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, finanziati da enti nazionali ed europei. Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso enti di ricerca di alta qualificazione nazionale e internazionale in qualità di visiting scholar (University of London, Università di Freiburg).

La candidata è componente della redazione della Rivista scientifica Giustizia Civile on line.

La candidata ha conseguito un premio e riconoscimenti per l'attività di ricerca (il premio Biglieri, la partecipazione in qualità di relatrice a numerosi convegni a livello nazionale, molti dei quali a seguito di call for papers).

La candidata svolge regolarmente una intensa attività didattica dall'anno accademico 2009/2010 in qualità di titolare di corsi. La candidata si è inoltre distinta per attività di didattica innovativa (in particolare, sviluppo di clinica legale e promozione di un laboratorio sulla gestione economica del rapporto di lavoro).

In particolare, è stata negli anni titolare dei corsi di: Diritto del lavoro, Diritto sindacale, Diritto del lavoro pubblico, Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



La candidata ha svolto docenze presso corsi di dottorato, dove, in qualità di componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca, si è fatta promotrice di progetti di dottorato finanziati, dimostrando capacità ad attrarre finanziamenti sulla didattica.

Nell'ambito dell'ateneo di appartenenza, la candidata svolge incarichi istituzionali e gestionali. In particolare, è membro del CUG dal 2013 ed è stata componente del gruppo di assicurazione della qualità del corso di laurea in servizi giuridici.

L'esperienza didattica si presenta pertanto intensa e continuativa sia con riferimento ai corsi fondamentali della materia, sia con riferimento alle attività di carattere sperimentale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Luisa Ficari:

La candidata Micaela Vitaletti, dottore di ricerca in Diritto del lavoro e relazioni industriali presso l'Università degli Studi di Bari, è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal febbraio 2015; attualmente è ricercatrice confermata nell'Università di Teramo e professore aggregato dall'anno accademico 2012-2013 nonché titolare di più corsi di insegnamento, che si sono ripetuti negli ultimi dieci anni, aventi ad oggetto il diritto del lavoro e discipline connesse.

Il curriculum denota concentrazione, sin dal momento della laurea, sullo studio del diritto del lavoro, con serio impegno costante e continuativo. Il numero delle pubblicazioni, che supera di gran lunga quello preso in considerazione nella presente procedura, denota varietà di interessi nell'ambito della materia anche con riguardo a profili di comparazione.

La produzione scientifica significativa ai fini della presente valutazione è coerente con le tematiche del settore concorsuale e si articola in una monografia e undici lavori di dimensione ridotta.

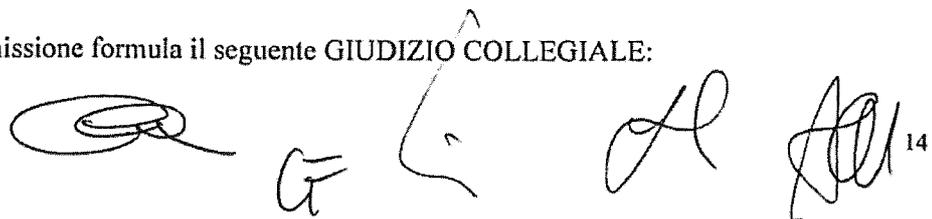
La monografia è dedicata a "La retribuzione di produttività" (2013) ed affronta, da angolazione nuova e con metodo rigoroso, il tema, non nuovo peraltro e già esplorato; prende in esame le eterogenee forme retributive riconducibili al denominatore scelto e ne analizza le fonti regolative, le funzioni e gli effetti sugli istituti contrattuali proponendo una ricostruzione interessante e con spunti originali nell'intento di una riconduzione a sistema.

Gli altri scritti, pubblicati in sedi qualificate e per la maggior parte di classe A, riguardano in alcuni casi temi strettamente connessi a quello della monografia; si segnalano poi quelli relativi a rappresentanza e rappresentatività sindacale, che toccano anche aspetti della regolazione nel diritto francese e quello, in lingua inglese, dedicato a *Compliance Programs and Labour Law*. Si apprezzano puntualità e ricchezza di informazione, capacità di orientamento, efficacia espositiva.

Tra i titoli presentati meritano segnalazione la partecipazione (2016) al Progetto Comunitario "Dismissal Law 2.0", la qualità di *Visiting Scholar* presso Università estere (London, Freiburg), la partecipazione a progetti di ricerca anche all'estero (New York University), la partecipazione quale relatore a convegni anche internazionali e la titolarità di assegni di ricerca prima dell'assunzione in ruolo; titoli che concorrono a denotare potenzialità rilevanti nella didattica e nella ricerca scientifica.

La candidata Micaela Vitaletti appare in possesso di titoli e pubblicazioni rispondenti alle esigenze del bando alla base della presente procedura, manifestando anche qualità ed esperienza nell'attività didattica e nella ricerca scientifica congruenti con le caratteristiche di innovazione ed i percorsi di eccellenza del Dipartimento interessato.

Al termine, la Commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGIALE:



14

La candidata Micaela Vitaletti, dottore di ricerca in Diritto del lavoro e relazioni industriali presso l'Università degli Studi di Bari, è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore associato dal febbraio 2015; attualmente è ricercatrice confermata nell'Università di Teramo e professore aggregato dall'anno accademico 2012-2013 nonché titolare di più corsi di insegnamento, che si sono ripetuti negli ultimi dieci anni, aventi ad oggetto il diritto del lavoro e discipline connesse.

Il curriculum denota concentrazione, sin dal momento della laurea, sullo studio del diritto del lavoro, con serio impegno costante e continuativo.

La produzione scientifica si articola in una monografia e undici lavori minori, tutti coerenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare, nonché con le tematiche indicate nel bando. Si precisa che nei lavori in collaborazione è sempre identificabile l'apporto individuale della candidata.

La monografia è dedicata a "La retribuzione di produttività" (2013) ed affronta, da angolazione nuova e con metodo rigoroso; il lavoro prende in esame le eterogenee forme retributive riconducibili al denominatore scelto e ne analizza le fonti regolative, le funzioni e gli effetti sugli istituti contrattuali proponendo una ricostruzione interessante e con spunti originali nell'intento di una riconduzione a sistema.

Gli altri scritti, pubblicati in sedi qualificate e per la maggior parte di classe A, riguardano in alcuni casi temi connessi a quello della monografia; si segnalano poi quelli relativi a rappresentanza e rappresentatività sindacale, che toccano anche aspetti di diritto comparato e quello, in lingua inglese, dedicato a *Compliance Programs and Labour Law*. Si apprezzano puntualità e ricchezza di informazione, capacità di orientamento, efficacia espositiva.

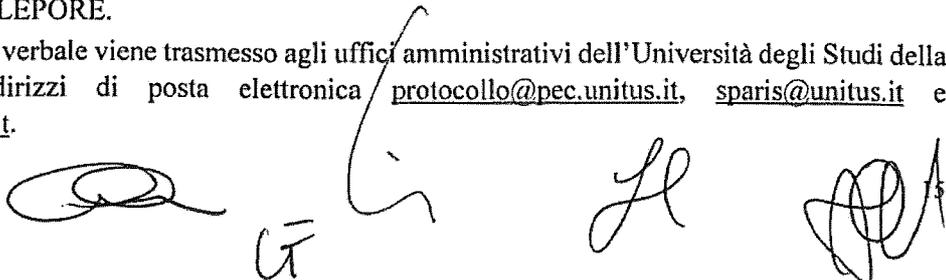
Tra i titoli presentati meritano segnalazione la partecipazione (2016) al Progetto Comunitario "Dismissal Law 2.0", la qualità di *Visiting Scholar* presso Università estere (London, Freiburg), la partecipazione a progetti di ricerca anche all'estero (New York University), la partecipazione quale relatore a convegni anche internazionali.

La Commissione delibera, a maggioranza di quattro/quinti, sulla base dei giudizi espressi e previa valutazione comparativa, muovendo dall'unanime apprezzamento per la qualità scientifica e didattica di tutti e tre i candidati, che due di essi – indicati in ordine alfabetico Daniela Comandè e Alberto Lepore – si segnalino per ragioni specifiche, inerenti: a) per Daniela Comandè il post doc fellow presso l'EUI e il conseguimento del Teacher trainee certificate, conferito dall'EUI, a seguito di un percorso di insegnamento presso la Humboldt Universität di Berlino; b) per Alberto Lepore la borsa di studio Marie Curie IEF. Inoltre, nell'ambito di un'ampia e variegata produzione scientifica, si segnalano l'una, Daniela Comandè, per l'attenzione al diritto del lavoro europeo, l'altro, Alberto Lepore, per l'interesse dedicato a tutte le tradizionali articolazioni della materia ed anche al diritto della previdenza sociale.

Pertanto la Commissione segnala, in misura doppia rispetto al posto da ricoprire, i seguenti candidati maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura:

- 1) Daniela COMANDE'
- 2) Alberto LEPORE.

Il presente verbale viene trasmesso agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia, agli indirizzi di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it, sparis@unitus.it e corsimax@unitus.it.

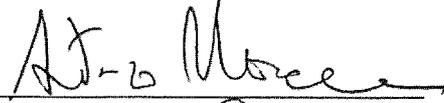


Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 18:20.

La Commissione

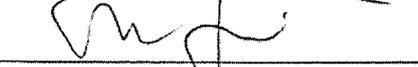
- Prof. Arturo Maresca (Presidente)



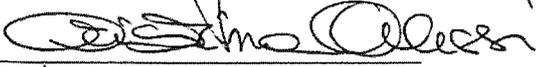
- Prof.ssa Luisa Corazza (Membro)



- Prof. Stefano Giubboni (Membro)



- Prof.ssa Cristina Alessi (Membro)



- Prof.ssa Luisa Ficari (Segretario)

